

ALLEGATO 8 "Osservazioni non accolte"
alla D.C.C. n. 7 del 05/3/2013

*numeri: 2 - 4 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 19 - 20 - 23 - 25 - 26
27 - 28 - 30 - 32 - 34 - 35 - 37 - 38*

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località'
2	7720 23.04.2012	Cinotti M.	Centro urbano

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Osserva l'art. 121 relativo alla Classe 4 degli edifici richiedendo, nel particolare, di modificare il punto 3) introducendo una condizione che permetta comunque la sopraelevazione laddove l'intervento proposto sia "compatibile con i caratteri ... e garantisca un corretto inserimento nel contesto di riferimento..." non limitandoli alla falda tergale.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

La modifica della norma, così come richiesta, comporterebbe aspettative generalizzate di sopraelevazione che si scontrerebbero con valutazioni esclusivamente discrezionale sulla compatibilità o meno dell'intervento rispetto al contorno.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 2

Presenti n.	10	Assenti: C.S.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Localita'
4	8108 30.04.2012	Monaco R. per Pratoranieri s.r.l.	Area di Trasformazione TR07 Pratoranieri

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Osserva quanto riportato alla Scheda relativa all'Area di Trasformazione denominata TR07 richiedendo:

1. la divisione del TR07 in TR07a e TR07b di mantenere i parametri dell'attuale TR07 per il TR07a;
2. di prevedere per il TR07b la realizzazione di una parte dei 38 alloggi previsti dal R.U. nell'UTOE di Pratoranieri o consentire la realizzazione di C.A.V..

Quanto sopra rilevando che già il P.S. permette dette possibilità all'Art. 64, punto 5, nonché la illogicità di quanto previsto nel TR09.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

L'osservazione non è pertinente in quanto la variante esclude, come riportato nella premessa della Relazione Illustrativa, i nuovi insediamenti e quindi tutte le aree di completamento (CP), di riqualificazione (RQ) e di trasformazione (TR). L'osservazione è infatti relativa all'area TR07.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 4

Presenti n.	10	Assenti: C.S.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITA')	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO
 [ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località
11	8700 08.05.2012	Fabbri S.	Costa Arenile di levante

SINTESI OGGETTO DELL'OSSEVAZIONE

Osserva che il R.U. non prevede spiagge attrezzate per i cani e richiede che la stessa venga individuata nell'AAS denominata "La Spiaggina" (Art. 115) modificandone la destinazione in stabilimento balneare con la particolarità dell'ospitalità degli animali da compagnia.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSEVAZIONE NON E' ACCOLTA

Si ritiene che le disposizioni relative agli stabilimenti balneari ed alla costa in generale, laddove le proposte sono di ampliamenti o cambi di destinazioni (come nella fattispecie), dovranno essere rivalutate alla definizione delle opere a mare ed agli effetti che le stesse produrranno.

Si rileva altresì che il fronte massimo che il R.U. riporta per gli stabilimenti balneari è di 1.891 ml. mentre quello utilizzato è di 1.867; sarebbero quindi disponibili 24 ml. per prevedere un nuovo SB a fronte dei 66 del la Spiaggina. Modificare la destinazione della AAS comporterebbe una preventiva variante al P.S. per aumentare la dotazione vigente.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 11

Presenti n.	10	Assenti: c.s.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località
12	8779 10.05.2012	Speranza C.	Costa Arenile di levante

SINTESI OGGETTO DELL'OSSEVAZIONE

Osserva che il R.U. non prevede spiagge attrezzate per i cani e richiede che la stessa venga individuata nell'AAS denominata "La Spiaggina" (Art. 115) modificandone la destinazione in stabilimento balneare con la particolarità dell'ospitalità degli animali da compagnia.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSEVAZIONE NON E' ACCOLTA

Si ritiene che le disposizioni relative agli stabilimenti balneari ed alla costa in generale, laddove le proposte sono di ampliamenti o cambi di destinazioni (come nella fattispecie), dovranno essere rivalutate alla definizione delle opere a mare ed agli effetti che le stesse produrranno.

Si rileva altresì che il fronte massimo che il R.U. riporta per gli stabilimenti balneari è di 1.891 ml. mentre quello utilizzato è di 1.867; sarebbero quindi disponibili 24 ml. per prevedere un nuovo SB a fronte dei 66 del la Spiaggina. Modificare la destinazione della AAS comporterebbe una preventiva variante al P.S. per aumentare la dotazione vigente.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 12

Presenti n.	10	Assenti: c.s.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITA')	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località
13	8835 10.05.2012	Baldi E.	-

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Osserva l'Art. 177, relativo ai ricoveri per i cani, rilevando che per l'opera precaria in quello dettagliata non viene indicato quale sia il titolo abilitativo necessario ovvero se, invece, sia soggetto alla sola comunicazione come previsto all'art. 80.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

La specifica del titolo abilitativo in relazione all'intervento discende dalle disposizioni nazionali e regionali pertanto la richiesta non è pertinente.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 13

Presenti n.	10	Assenti: C.S.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Localita'
14	8834 10.05.2012	Nunzi S. per Ricci S.	Costa Arenile di ponente

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Osserva l'Art. 111 delle Norme in riferimento allo stabilimento balneare Parrini laddove riporta uno sviluppo del fronte mare di ml. 52 richiedendo che lo stesso venga fissato in 55 ml. come per gli altri stabilimenti.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

Si ritiene che le disposizioni relative agli stabilimenti balneari ed alla costa in generale, laddove le proposte sono di ampliamenti (come nella fattispecie) o cambi di destinazioni, dovranno essere rivalutate alla definizione delle opere a mare ed agli effetti che le stesse produrranno.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 14

Presenti n.	10	Assenti: c.s.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITA)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO
 [ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

Nº progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località'
15	8841 10.05.2012	Asta N. per Duna di Santa Monica s.r.l.	Area di Trasformazione TR07 Pratoranieri

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Osserva quanto riportato alla Scheda relativa all'Area di Trasformazione denominata TR07 richiedendo:

1. la divisione del TR07 separando la proprietà della Società dalle altre presenti nel TR;
2. di prevedere per la proprietà la realizzazione di 7.000 mq. di s.u.l. da destinare al turistico-ricettivo da collocare nella parte tergale.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L' OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

L'osservazione non è pertinente in quanto la variante esclude, come riportato nella premessa della Relazione Illustrativa, i nuovi insediamenti e quindi tutte le aree di completamento (CP), di riqualificazione (RQ) e di trasformazione (TR). L'osservazione è infatti relativa all'area TR07.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 15

Presenti n.	10	Assenti: CS.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località
16	8843 10.05.2012	Azzi R.	Territorio aperto

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Osserva il Titolo X relativo al territorio rurale rilevando che non è stata considerata la possibilità di prevedere un'area per la realizzazione di un cimitero per animali d'affezione, un'area per la cura ed il soggiorno dei cani e un'area di rimessaggio per roulotte.

Richiede che dette dotazioni, in toto o parzialmente, siano individuate nell'area di sua proprietà posta in loc. Spianate di Valle.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

Le destinazioni richieste per dog-center e rimessaggio roulotte, essendo relative ad attività di servizio, sono in contrasto con le destinazioni ammesse per il territorio agricolo e quindi da non accogliere.

La previsione puntuale di un cimitero per animale di affezione, richiedendo studi di dettaglio ai fini dell'adeguamento del regolamento di polizia mortuaria, delle valutazioni di carattere igienico-sanitario, dei vincoli cui assoggettare le aree contermini e comportando variante cartografica al R.U., da assoggettare quindi all'iter completo di adozione/approvazione previsto dalla legge, non è da accogliere.

Si ritiene che un servizio di tale impatto debba essere prioritariamente a carattere pubblico e comprensoriale.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 16

Presenti n.	10	Assentiti:
Favorevoli n.	10 (UNANIMITA')	
Contrari n.	/	C.S.
Astenuti n.		

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO
 [ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Localita'
19	9000 11.05.2012	Bergami G. per Bagno Tirrenia e Argentina	Costa

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Osserva l'Art. 115 delle Norme in riferimento agli stabilimenti balneari Tirrenia e Argentina laddove riporta uno sviluppo del fronte mare rispettivamente di ml. 51 e 50 richiedendo che lo stesso venga fissato in 55 ml. come per gli altri stabilimenti nella considerazione che tale aumento rientrerebbe comunque nella dotazione massima.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L' OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

Si ritiene che le disposizioni relative agli stabilimenti balneari ed alla costa in generale, laddove le proposte sono di ampliamenti (come nella fatispecie) o cambi di destinazioni, dovranno essere rivalutate alla definizione delle opere a mare ed agli effetti che le stesse produrranno.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 19

Presenti n.	9	Assenti: C.S. - PECORINI
Favorevoli n.	9 (UNANIMITA')	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località'
20	9005 11.05.2012	Bertazzon D. + 6	Pini Mare

SINTESI OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE

Osserva l'Art. 87 delle Norme richiedendo di specificare per l'area VPa in località Pini Mare una dotazione di mq. 90 di s.u.l. per le attrezzature necessarie a svolgere le attività proprie delle iniziative a carattere sociale quali sagre, feste ecc.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

La norma prevede, all'Art. 87, una definizione delle dotazioni da parte dell'A.C. all'interno di un progetto organico con finalità pubbliche permettendo così valutazioni discrezionali del Comune, proprietario dell'area, sulla necessità di attrezzare detta area con strutture fisse a servizio della cittadinanza delle quali stabilirà la superficie necessaria e le destinazioni secondo le necessità accertate. L'opera pubblica, una volta definita, potrà poi essere oggetto di bando per la gestione assieme all'area del parco. Definire la dotazione, in assenza di studi e valutazioni di dettaglio, ridurrebbe quindi i margini di azione dell'Amministrazione Comunale.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 20

Presenti n.	10	Assenti:
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

MENNATO PEGNINI

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località'
23	9078 11.05.2012	Gucci R. per Serenissima Soc. Coop.va	167 EST

SINTESI OGGETTO DELL'OSSEVAZIONE

Richiede di individuare, dove oggi è il VPa compreso tra Via della Pace e la Gora delle Ferriere, un'area di completamento per realizzare n. 74 nuovi alloggi di residenza sociale attraverso piano attuativo convenzionato.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSEVAZIONE NON E' ACCOLTA

La variante esclude, come riportato nella premessa della Relazione Illustrativa, i nuovi insediamenti RQ-CP-TR e quindi, a maggior ragione, le proposte di insediamenti aggiuntivi non previsti dal R.U. e con dotazioni eccedenti il P.S. come in questo caso. L'osservazione è quindi non pertinente.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 23

Presenti n.	10	Assenti: C.S.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.		
Astenuti n.	—	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO
[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località
25	9130 14.05.2012	Cassuto D.	Zona agricola

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Osserva l'Art. 168, comma 5, delle Norme che limita la realizzazione dei porticati nella misura massima del 20% per i fabbricati residenziale e turistico-ricettivi in zona agricola. Richiede l'eliminazione di detto limite ovvero la maggiorazione della percentuale.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

La percentuale fissata permette soluzioni architettoniche che, migliorando la fruibilità esterna dell'edificio, rispettano le caratteristiche della tipologia delle costruzioni rurali. Una maggiore percentuale, ovvero la totale eliminazione di questa, non corrisponde alla finalità di mantenere le tipologie edilizie tipiche e salvaguardare così anche il paesaggio agrario ritenuto un valore sia dal P.S. che dal P.I.T. regionale.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 25

Presenti n.	10	Assenti: c.s.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

Nº progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località'
26	9132 14.05.2012	Boccia R.	Zona agricola Loc. Valmaggiore

SINTESI OGGETTO DELL'OSSEVAZIONE

Richiede che per i fabbricati in comproprietà, posti sulla SP 152 Vecchia Aurelia e prossimi alla Variante Aurelia, sia permesso intervenire anche con la ristrutturazione urbanistica.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSEVAZIONE NON E' ACCOLTA

La ristrutturazione urbanistica richiesta, ma anche la sostituzione edilizia, comportando la cancellazione dell'esistente per ricostruire un complesso edilizio diverso e delocalizzato, non corrisponde alla finalità del riuso dei fabbricati rurali, del mantenimento delle tipologie edilizie tipiche e quindi della salvaguardia del paesaggio agrario ritenuto un valore dal P.S. e dal P.I.T. regionale.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 26

Presenti n.	10	Assenti: e.s.
Favorevoli n.	10 (UN'ANUNITÀ)	
Contrari n.	X	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località
27	9150 14.05.2012	Cassuto D.	Zona agricola

SINTESI OGGETTO DELL'OSSEVAZIONE

Osserva l'Art. 156, comma 4, punto 4, che non prevede la possibilità esplicita del frazionamento di unità immobiliari residenziali esistenti richiedendo che sia inserito l'intervento di frazionamento nel rispetto dei minimi previsti.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSEVAZIONE NON E' ACCOLTA

L'introduzione, per quanto riguarda il p.e.e. a destinazione residenziale che non sia a servizio dell'attività agricola e comunque nel rispetto dei minimi normativi previsti, della non possibilità di frazionamento discende da una disposizione regionale introdotta nella Disciplina Generale del P.I.T. all'Art. 21.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSEVAZIONE n. 27

Presenti n.	10
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)
Contrari n.	/
Astenuti n.	/

Assenti:

c.s.

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località
28	9388 17.05.2012	Pertici C.	Centro urbano

SINTESI OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE

Osserva l'Art. 30 delle Norme in riferimento ai gazebo per gli esercizi pubblici rilevando che le altezze previste non soddisfano i requisiti igienico-sanitari minimi che prevedono almeno una altezza media di ml. 2,70. Richiede di rivedere la disposizione ed adeguarla alle norme igienico-sanitarie.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

Nella considerazione che le strutture "gazebo" sono un accessorio dell'attività principale che si svolge nell'adiacente edificio si ritiene che una dimensione diversa in altezza rispetto a quanto definito dalle Norme, non trovando fondamento in norme sanitarie specifiche, comporti un maggior impatto sul contesto urbano che ha invece raggiunto oggi una omogeneità da mantenere.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 28

Presenti n.	10	Assenti: C.S.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITA')	
Contrari n.	X	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località'
30	13342 06.07.2012	Sozzi F.	Centro urbano

SINTESI OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE

Osserva l'Art. 30 delle Norme in riferimento ai gazebo per gli esercizi pubblici richiedendo di rivedere la disposizione sulle tipologie inserendo la possibilità di copertura piana e altezza in gronda fino a 2,40 ml.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

Nella considerazione che le strutture "gazebo" sono un accessorio dell'attività principale che si svolge nell'adiacente edificio e hanno tipologia finalizzata a costituire arredo urbano, la quale differisce solo per la copertura che comunque è a falde (2 o 4), si ritiene che le soluzioni estetiche fino ad oggi presenti rispondono a questa finalità di arredo e si armonizzano nel contesto urbano e che invece, tipologie ampiamente diversificate, possano comportare una disarmonia sul contesto urbano che ha raggiunto invece una situazione di armonia con le soluzioni estetiche finora adottate.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 30

Presenti n.	10	Assenti:
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	c.s.
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Localita'
32	14277 20.07.2012	Associazione Balneari Follonica	Costa

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Osserva le Norme relative alla Costa richiedendo di prevedere:

- a) uno stabilimento balneare con fronte mare di 60 ml. dedicato all'ospitalità degli animali da compagnia nel Settore 1 (c/o Colonia Cariplo), oggi spiaggia a Liberio Uso (LU) disciplinata all'Art. 104 del RU;
- b) la dotazione massima prevista dal RU di stabilimenti balneari raggiungendo la dimensione di ml. 1.891 a fronte dei 1.830 oggi presenti.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L' OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

Si ritiene che le disposizioni relative agli stabilimenti balneari ed alla costa in generale, laddove le proposte sono di ampliamenti o cambi di destinazioni (come nella fattispecie), dovranno essere rivalutate alla definizione delle opere a mare ed agli effetti che le stesse produrranno.

Si rileva altresì che il fronte massimo che il R.U. riporta per gli stabilimenti balneari è di 1.891 ml. mentre quello utilizzato è di 1.867 e non di 1.830; sarebbero quindi disponibili, ma non sufficienti, solo 24 ml. per prevedere un nuovo SB.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 32

Presenti n.	10	Assenti: C.S.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITA)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località
34	21522 09.11.2012	Cinotti M.	Rione Senzuno Via San Martino

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Richiede di modificare la Classe 3 del fabbricato posto in Via San Martino n. 1-1/A in Classe 4.

Allega alla richiesta, quale comparazione, la documentazione fotografica di fabbricati posti in Via Spiaggia di Levante ("baracche") e che il R.U. indica in Classe 4 le cui caratteristiche sono ritenute simili a quello suddetto.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

Il fabbricato è posto in continuità con altri fabbricati di uguali caratteristiche per i quali il R.U., alla Tav. 5, ha individuato la Classe 3 anche nella considerazione di un valore architettonico-ambientale di insieme. Nella Via S. Martino, così come nelle altre vie a nord, la quasi totalità degli edifici ad un piano sono posti in Classe 3 al fine che gli interventi su di essi non comportino stravolgimenti dell'assetto urbano esistente. La norma in vigore è quindi coerente nell'individuazione delle Classi per tipologie simili di edifici posti nell'ambito del quartiere Senzuno.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 34

Presenti n.	10	Assenti: C.S.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO
 [ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località'
35	21754 13.11.2012	Bellucci N.	Tessuto Lungomare Via Merloni

SINTESI OGGETTO DELL'OSSEVAZIONE

Osserva le disposizioni per il fabbricato in Via Merloni/Piazzetta Pineta (ex-Gilda) proponendo la realizzazione di un piano interrato, un piano terreno su pilotis ad uso pubblico e due piani di residenze. Ciò al fine di eliminare un edificio fatiscente e migliorare l'impatto sul contorno.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSEVAZIONE NON E' ACCOLTA

Le Norme attuali e la tav. 5 indicano il fabbricato in Classe 9 ubicato nei Tessuti del Lungomare. Mentre la Norma generale per la Classe 9 prevede la possibilità di sostituzione edilizia, la Norma specifica del tessuto, indicata chiaramente come prevalente, ammette interventi fino alla ristrutturazione con possibilità di demolizione e ricostruzione all'interno della sagoma esistente. La prevalenza rispetto alla Classe discende evidentemente dal valore paesaggistico che questo ambito del lungomare riveste. La norma in vigore, che da prevalenza alle disposizioni per il Tessuto del Lungomare su quelle per la Classe 9 degli edifici, risponde alle finalità di una maggiore attenzione a questo ambito di pregio dove sono limitati gli edifici esistenti di notevole impatto architettonico, si ritiene quindi coerente e quindi da mantenere.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 35

Presenti n.	10	Assenti: c.s.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.		
Astenuti n.		

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località
37	21690 12.11.2012	S.C.E.V. s.r.l. e Sinni L.	Costa

SINTESI OGGETTO DELL' OSSERVAZIONE

Richiedono la modifica delle disposizioni normative relative all'area AC nel Settore 4 degli Arenili (Art. 107) permettendo la possibilità di suddividerla in due aree nel rispetto delle proprietà retrostanti.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L' OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

Le Norme e la Tav. 2 del R.U. individuano l'area come unica AC (Art. 107) dove è ammessa l'installazione dei manufatti temporanei obbligatori nella misura doppia di quanto prevede l'Art. 102, lett. f). La suddivisione in due distinti AC comporterebbe la necessità di introdurre una dotazione aggiuntiva di servizi temporanei sull'arenile. Invece la norma attuale, che individua uno sviluppo complessivo unitario, risponde sia alla necessità di dare un servizio omogeneo e non frazionato alle strutture ricettive sia a quello di ridurre l'impatto delle strutture temporanei e delle reti tecnologiche a queste necessarie sull'arenile demaniale. Si ritiene coerente la disposizione vigente e quindi da mantenere.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 37

Presenti n.	10	Assenti: C-S.
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	
Contrari n.	/	
Astenuti n.	/	

VARIANTE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

[ADOTTATO CON D.C.C. n. 5/01.03.2012]

ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI

N° progressivo	Numero e data di protocollo	Proponente l'osservazione	Via/Piazza/Località'
38	22034 19.11.2012	Bartromo E.	Centro urbano

SINTESI OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE

Osserva la Tav. 30 allegata al QC del R.U. nella quale sono cartografate le aree delle vie laterali a Via Roma dove valgono le disposizioni di cui all'Art. 30 del R.U. per la installazione quali tavolini e sedie. Richiede di limitare il divieto di installazione alla zona delle vie laterali dove vi è evidente continuità con la pavimentazione e quindi l'arredo urbano della Via Roma medesima (circa 4 ml. di profondità)

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

L'art. 30 del R.U., così come quanto alla Tav. 30 del suo Q.C., fanno riferimento a strutture precarie quali i gazebo e non ad altro, p.es: sedie e ombrelloni, come riporta l'osservazione. La Norme vigente, che esclude la possibilità di installare nuovi gazebo sia in Via Roma che nei fabbricati in angolo a detta via per l'intero sviluppo della facciata di questi, ha carattere di qualificazione urbana e da continuità normativa per gli edifici nell'insieme della loro consistenza e ubicazione. La norma vigente è coerente con le finalità di qualificazione della Via Roma e delle vie a questa trasversali ed è quindi da mantenere.

ESPRESSIONE DI VOTO

OSSERVAZIONE n. 38

Presenti n.	10	Assenti:
Favorevoli n.	10 (UNANIMITÀ)	c. s.
Contrari n.		
Astenuti n.	/	